Simulazione di Esame

Deltaplano e Parapendio, 70 domande in 70 minuti!

QuizVds.it

01. Durante il volo il corpo umano è sotto posto a vari tipi di accelerazione. Quali sono meglio sopportate tra quelle positive (testa-piedi) e quelle negative (piedi-testa)?

a) Entrambe in uguale misura.

b) Quelle negative.

c) Quelle positive

02. Emisfero Nord. Un'area di Alta Pressione si trova centrata a Nord di un preciso punto della superficie terrestre. Il vento predominante (meteorologico) che ci si attende di avere in quel punto proverrà ragionevolmente da:

a) Ovest

b) Est

c) Nord

03. Come varia la pressione parziale dell'ossigeno a livello polmonare, al variare dell'altitudine?

a) Diminuisce all'aumentare dell'altitudine.

b) Diminuisce all'aumentare dell'altitudine, ma non scende mai sotto valori di guardia

c) Aumenta all'aumentare dell'altitudine.

04. Come funziona un GPS?

a) Calcola la posizione nello spazio mediante un sensore di movimento.

b) Calcola la posizione nello spazio mediante il confronto dei segnali orari inviati da alcuni satelliti in orbita intorno alla terra.

c) Calcola la posizione nello spazio per mezzo di un barometro differenziale.

05. Chi può praticare autonomamente il volo libero?

a) Chiunque può praticare quest'attività sportiva purché abbia frequentato un apposito corso.

b) Chiunque, munito dei requisiti richiesti dalle norme in vigore (Attestato in corso di validità e copertura assicurativa RCT).

c) Chiunque può praticare quest'attività purché abbia superato un esame Ae.C.I..

06. Il cordino di un parapendio è rimasto impigliato ed il kevlar che ne costituisce l'anima è ora privo di rivestimento, ma integro:

a) Provvisoriamente lo accorciamo annodandolo per evitare che la parte scoperta sia soggetta a trazione.

b) Provvisoriamente lo rivestiamo con nastro isolante onde evitare di esporre alla luce il tratto di kevlar scoperto.

c) Provvisoriamente aggiungiamo con opportuni nodi un altro pezzo di cordino al tratto scoperto per creare un rinforzo.

07. Un'ala stalla normalmente a diversi angoli d'incidenza se varia la velocità?

a) Si, infatti lo stallo dipende solo dalla velocità.

b) No, lo stallo non dipende dalla velocità ma solo dall'angolo d'incidenza.

c) No, lo stallo non dipende dalla velocità né dall'angolo d'incidenza.

08. Riandiamo in volo avendo raddrizzato perfetta mente montante e cross bar.

a) Raggi infrarossi.

b) Raggi ultravioletti.

c) Clima particolarmente secco.

09. Come si eseguono le virate in dinamica di pendio ed in prossimità dello stesso, se si vuole avere il miglior rendimento garantendosi il massimo della sicurezza?

a) Eseguendo virate strette di 360° nel punto in corrispondenza del quale è massima l'ascendenza.

b) Eseguendo lunghi "otto" con inversioni di 180° ad alti angoli di inclinazione per rimanere in virata meno possibile.

c) Utilizzando la tecnica "a granchio" che consente di eseguire degli "otto" sul pendio evitando di assumere elevati angoli di rollio.

10. Con il GPS è possibile volare con tranquillità nelle nubi?

a) . Si, in quanto il GPS indica la direzione in cui mi sto muovendo con esattezza.

b) No, anche perchè nella nube la ricezione del segnale inviato dai satelliti GPS può essere disturbata, rendendo inaffidabile lo strumento.

c) Si, ma solo se affianchiamo al GPS una bussola di tipo nautico.

11. Come intervenire alla presenza di una persona in stato di shock?

a) Lasciarla tranquilla e alleggerirgli l'abbigliamento per evitare che sudi.

b) Somministrargli liquori o caffè per farla riprendere

c) Coprirla in posizione supina muovendola meno possibile.

12. Dopo aver regolato l'altimetro all'altitudine di decollo, effettuiamo il volo. Se all'atterraggio esso ci indica un'altitudine diversa da quella conosciuta, cosa può essere accaduto?

a) La pressione atmosferica è cambiata.

b) L'altimetro si è sicuramente guastato

c) La temperatura dell'aria è cambiata.

13. Con bussola, altimetro, anemometro e va riometro è possibile effettuare attività vololiberistica in condizioni di volo strumentale, ad esempio in nube?

a) Si, se adeguatamente addestrati.

b) Si, ma solo per breve tempo, perché la dotazione di strumenti non risulta completa

c) No, la dotazione di strumenti non è affatto completa, manca l'informazione di posizione nello spazio.

14. Considerate le caratteristiche fisiologiche dell'uomo, è possibile eseguire correttamente un volo in nube, facendo affidamento sul solo senso dell'equilibrio?

a) No

b) Si

c) Si, se l'equilibrio è affinato da adeguato addestramento.

15. È più preoccupante un taglio sulla superficie del parapendio in corrispondenza:

a) Della parte anteriore centrale dell'estradosso.

b) Della parte posteriore laterale dell'estradosso.

c) Della parte posteriore laterale dell'intradosso.

16. Come si deve intervenire alla presenza di una persona colpita da soffocamento?

a) Lasciare che l'infortunato riprenda a respirare dopo averlo adagiato supino

b) . Rimuovere le più evidenti cause di soffocamento, accertare che il soffocamento non sia dovuto all'ingestione di vomito e che la lingua non sia motivo d'impedimento alla ventilazione.

c) Tentare la respirazione artificiale prima di tutto, premendo sull'addome dell'infortunato in ma niera decisa e ritmica.

17. L'assetto di un profilo rappresenta un'entità angolare ben distinta dall'incidenza. Esso è per definizione:

a) L'angolo compreso tra la corda alare ed il piano orizzontale.

b) L'angolo compreso tra la corda alare e la direzione del vento relativo o traiettoria di volo.

c) L'angolo compreso tra la direzione del vento relativo o traiettoria di volo ed il piano orizzontale.

18. Quando sussiste in volo il rischio che il pilota soffra di un oscuramento della vista a seguito di manovre che inducono forti accelerazioni?

a) Quando le accelerazioni indotte sono del tipo positivo (testa-piedi) e superano i 4 “G” per un tempo superiore a 4 secondi.

b) Quando comunque sono del tipo negativo (piedi-testa).

c) Quando si passa da accelerazioni positive ad accelerazioni negative senza soluzione di continuità in meno di 4 secondi.

19. Per quale motivo un altimetro necessita di regolazioni?

a) Perché la temperatura dell’aria varia in relazione alle condizioni atmosferiche ed al variare dell’altitudine

b) Perché la pressione atmosferica varia in relazione alle condizioni atmosferiche e non solo in relazione all’ altitudine.

c) Perché la pressione atmosferica varia al variare dell’altitudine.

20. L'unica resistenza che diminuisce all'aumentare della velocità è:

a) Quella d'attrito.

b) Quella indotta.

c) Quella di forma.

21. Quale norma deve essere rispettata nella manutenzione del paracadute di soccorso?

a) Mai aprirlo perché si potrebbe commettere un errore nel ripiegarlo.

b) Aprirlo alle scadenze previste o se bagnato e ripiegarlo sotto la supervisione di persone competenti.

c) Aprirlo, farlo asciugare in luogo asciutto e ripiegarlo solo se siamo certi che sia bagnato o inumidito.

22. Quali fenomeni meteorologici genera normalmente un fronte freddo al suo passaggio?

a) Nubi a sviluppo orizzontale, precipitazioni a carattere debole e continuo con diminuzione della temperatura

b) Nubi a sviluppo verticale, precipitazioni a carattere debole e continuo con diminuzione della temperatura e condizioni di stabilità dell’aria dopo il passaggio del fronte stesso.

c) Nubi a sviluppo verticale, precipitazioni a carattere violento e discontinuo con diminuzione della temperatura e condizioni di instabilità dell’aria dopo il passaggio del fronte stesso.

23. E' vero che la resistenza indotta dipende dall'allungamento alare?

a) Si e da nessun altro parametro o fattore.

b) Si, anche da esso ed è minore quando è maggiore l'allungamento.

c) No.

24. Che cosa è la polare delle velocità o odografa di un'ala?

a) È un grafico sul quale sono riportati i valori delle velocità orizzontali e delle velocità verticali dell'ala al variare dell'angolo d'incidenza.

b) È un grafico sul quale sono riportati i valori della portanza e della resistenza al variare dell'angolo d'incidenza

c) È un grafico sul quale sono riportati i valori della trazione e della resistenza al variare dell'angolo d'incidenza.

25. Un'ala certificata offre le seguenti garanzie rispetto a un'ala non certificata:

a) Le reazioni dell'ala certificata sono sempre controllabili e non pericolose, quelle dell'ala non certificata sono pericolose

b) Le reazioni dell'ala non certificata non sono note, quelle dell'ala certificata sono note (relativamente alle manovre di omologazione).

c) Un'ala certificata è adatta al pilota medio, le ali non certificate sono riservate ai competitori.

26. I moti termo-convettivi dell’aria sono:

a) Moti orizzontali di masse d’aria da zone di alta pressione a zone di bassa

b) Moti ascensionali di aria che è forzata verso l’alto dalla presenza di rilievi.

c) Moti ascensionali di aria che, più calda di quella circostante, tende a sollevarsi grazie alla spinta di galleggiamento o di Archimede.

27. Come s’interviene nel caso che una persona presenti un trauma all’addome?

a) . Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, mettendola in piedi per alleviarle il do lore.

b) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, evitando di muoverla e di comprimerle l’addome.

c) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, nel frattempo le si praticano massaggi all’addome.

28. La sicurezza del volo in deltaplano e parapendio dipende moltissimo dal rapporto esistente tra esperienza del pilota e caratteristiche del mezzo utilizzato?

a) Si

b) Assolutamente no.

c) Si, ma solo se si tratta di volo in condizioni forti.

29. Qual è il rimedio migliore in caso di principio di assideramento di una parte del corpo?

a) Fare ingerire al paziente bevande alcoliche.

b) Fare muovere la parte colpita in modo da provocare circolazione sanguigna.

c) Tenere la parte colpita al caldo coprendola e facendo ingerire al paziente bevande calde.

30. Omettere o trascurare i controlli di sicurezza pre-volo:

a) è senz’altro pericoloso

b) è tecnicamente scorretto

c) Può non essere pericoloso se l’esperienza è molta.

31. Per quale motivo un paracadute di soccorso che non sia stato sottoposto a periodica ispezione non garantisce sufficiente affidabilità?

a) Perché il materiale con cui è fabbricato si deteriora rapidamente se non gli si fa prendere aria ogni tanto.

b) Perché il materiale con cui è fabbricato può “incollarsi” per effetto del ripiegamento nella sacca, non garantendo una corretta e pronta apertura in caso di bisogno.

c) Perché la fune di vincolo deve essere verificata ogni tanto in quanto può deteriorarsi con il rischio che si strappi in caso di utilizzo.

32. Ad elevate altitudini nell’organismo umano si instaura una situazione alterata, prodotta dalla ridotta pressione di ossigeno. Essa prende il nome di:

a) Ipotermia

b) Ipossia

c) Ipotensione

33. Il parapendio è generalmente fabbricato con materiale “rip-stop”. Che cosa significa?

a) Che il tessuto stesso non può strapparsi, ma solo tagliarsi

b) Che un eventuale taglio o strappo nel tessuto ha molte probabilità di estendersi pericolosamente

c) Che un eventuale taglio o strappo nel tessuto ha poche probabilità di estendersi pericolosamente.

34. Che cosa è la temperatura di rugiada?

a) La temperatura alla quale l’aria diverrebbe satura se raffreddata senza subire variazioni di pressione.

b) La temperatura alla quale l’aria diverrebbe satura se riscaldata senza subire variazioni di pressione.

c) La temperatura alla quale si otterrebbe la saturazione aumentando la pressione di un millibar o hectopascal.

35. I profili del deltaplano e del parapendio sono principalmente di tipo:

a) Biconvesso simmetrico

b) Piano-convesso

c) Concavo-convesso o biconvesso

36. Se dopo il decollo si constata una chiusura laterale del parapendio, come deve comportarsi il pilota?

a) Mantenere o ristabilire il controllo direzionale dell’ala e solo dopo averlo fatto intervenire opportunamente per provocare la riapertura dell’estremità collassata.

b) . Intervenire immediatamente per provocare la riapertura dell’estremità collassata trazionando e rilasciando alternativamente il freno dalla parte della chiusura.

c) Intervenire immediatamente per provocare la riapertura dell’estremità collassata mantenendo trazionato a fondo il freno dalla parte della chiusura.

37. La resistenza aerodinamica varia al variare dell'angolo d'incidenza?

a) No.

b) Si, ma solo in virata.

c) Si.

38. Oltre al moto convettivo dell'aria riscal data per conduzione dal terreno sottostante, si può verificare un movimento ascensionale dell'aria per altri motivi?

a) Si, per sollevamento forzato in presenza di vento in corrispondenza di rilievi.

b) Si, per sollevamento forzato in presenza di vento sulle pianure.

c) No

39. Le accelerazioni negative (piedi-testa) corrispondono a una diminuzione dei "G" o meglio a una diminuzione fittizia della accelerazione di gravità. Quando si possono manifestare in volo?

a) Durante una brusca richiamata.

b) Durante brusche manovre di picchiata.

c) Durante il volo su traiettoria rettilinea con forte pendenza.

40. Se non vi è umidità sufficiente a consentire il raggiungimento delle condizioni di saturazione del vapore acqueo, le termiche che si formeranno saranno chiamate:

a) Termiche secche o blu

b) Termiche adiabatiche

c) Termiche convettive.

41. Le accelerazioni positive (testa-piedi) corrispondono a un aumento dei "G" o meglio a un aumento fittizio dell'accelerazione di gravità. Quando si possono manifestare in volo?

a) Durante virate corrette.

b) Durante il volo su traiettoria rettilinea con forte pendenza.

c) Durante brusche manovre di picchiata.

42. Se durante il decollo in parapendio si constata che l'ala non si è gonfiata correttamente è preferibile per motivi di sicurezza:

a) Accelerare la corsa agendo sui comandi per ottenere il corretto gonfiaggio prima dello stacco.

b) Agire sui freni e interrompere il decollo, tenendo presente che il parapendio offre il vantaggio di una possibile interruzione di decollo senza conseguenze

c) Proseguire nella manovra di decollo e dopo che esso è avvenuto ripristinare per prima cosa con l'uso dei comandi la configurazione normale dell'ala.

43. Qual è, tra questi, il modo migliore per accompagnare un infortunato con una lesione leggera in grado di camminare?

a) Procurandogli un paio di stampelle.

b) Portandolo a spalle.

c) Mettendosi al suo fianco, dal lato della lesione e cingendogli la vita con il braccio, se possibile.

44. Come funziona normalmente un altimetro?

a) Misura la pressione atmosferica e quindi l'altitudine, utilizzando una capsula aneroide o un sensore elettronico.

b) Misura l'elevazione sul livello del mare utilizzando un sensore elettronico.

c) Misura la velocità verticale rispetto all'aria utilizzando un sensore elettronico.

45. Come comportarsi alla presenza di un infortunato di cui si sospettano lesioni interne di entità sconosciuta?

a) Ispezionarlo attentamente, interrogandolo sulle parti dolenti e facendolo muovere se può, indi chiamare i mezzi di soccorso.

b) Non muoverlo assolutamente e non consentire che egli stesso si muova, provvedere immediatamente a chiamare personale e mezzi di soccorso qualificati e attrezzati (eliambulanza, ambulanza, etc.)

c) Cercare di metterlo in piedi, se la cosa risulta impossibile e se l'infortunato si lamenta chiamare idonei mezzi di soccorso.

46. Che cosa può misurare l'anemometro durante un volo?

a) È lo strumento che in volo misura la velocità all'aria.

b) È lo strumento che in volo misura la velocità al suolo.

c) È lo strumento che in volo misura la velocità verticale.

47. Come s'interviene per soccorrere persone che abbiano perso conoscenza?

a) Si lasciano o si adagiano semplicemente in posizione prona.

b) Si dispongono su un fianco sollevando un braccio e una gamba per evitare che il vomito ostruisca le vie respiratorie.

c) Si bagna loro la fronte con acqua fredda

48. Come funziona un variometro?

a) Misura la variazione istantanea della temperatura dell'aria a mezzo di un dispositivo elettronico

b) Misura le variazioni anche minime di pressione atmosferica a mezzo di un barometro differenziale o di un sensore elettronico

c) Misura le variazioni di pressione atmosferica a mezzo di un barometro a colonna.

49. Può un iniziale sollevamento dinamico generato dalla presenza di vento e di rilievi montuosi trasformarsi in sollevamento termico puro?

a) Si, solo in presenza di condizioni di stabilità dell'aria

b) Si, in presenza di particolari condizioni di instabilità dell'aria, con molte più probabilità al di sopra della quota di condensazione.

c) No, neppure in presenza di particolari condizioni di instabilità dell'aria.

50. La presenza di dense nubi stratificate a varie quote, esclude la possibilità che vi siano anche formazioni nuvolose cumuliformi consistenti

a) Si, perché le nubi stratificate sono sintomo di fronte caldo nel quale non è possibile incontrare nubi convettive.

b) No, perché l'aumento di temperatura dovuto al fronte caldo cui sono associate le nubi stratificate può dar luogo a sollevamento di aria con conseguente formazione di nubi a carattere convettivo.

c) No, perché le nubi stratificate potrebbero essere dovute al passaggio di un fronte occluso che può dar luogo altresì al formarsi di nubi convettive ed addirittura a carattere temporalesco.

51. Se regoliamo il nostro altimetro in base alla pressione presente al livello del mare (QNH), andando in volo potremo conoscere:

a) L'altezza geometrica sul terreno sottostante.

b) L'altitudine sul livello medio del mare

c) L'elevazione sul livello medio della terra.

52. Quali sono gli effetti dell'ipossia?

a) Diminuzione dell'efficienza mentale, nausea, euforia, aumento del ritmo di ventilazione polmonare

b) Vasodilatazione periferica, secchezza delle fauci, rigidità muscolare, diminuzione del ritmo di ventilazione polmonare.

c) Diminuzione della pressione arteriosa, ischemia periferica, paralisi dei centri respiratori.

53. Che cosa succede al sistema ala - pilota se il suo baricentro viene abbassato rispetto al centro di pressione?

a) Aumenta la sola stabilità laterale.

b) Aumenta la stabilità in beccheggio e rollio.

c) Varia semplicemente lo sforzo di azionamento dei comandi.

54. Stiamo volando in presenza di vento molto forte. La nostra prua è diretta verso SUD. Sul display del GPS leggiamo una velocità di 3 km/h, direzione NORD. Cosa succede?

a) Lo strumento è evidentemente rotto.

b) Se sono sicuro di avere la prua diretta verso SUD evidentemente sto volando all'indietro. Il vento è superiore alla mia velocità all'aria e occorre aumentare la velocità prima possibile.

c) Non è possibile che si verifichi una situazione del genere.

55. Nel parapendio oltre a curare che la posi zione del pilota risulti in volo quella corretta, è indispensabile, affinché l'ala mantenga le caratteristiche garantite dall'omologazione, verificare che il tipo di selletta usato sia compatibile e che vengano rispettate le seguenti disposizioni:

a) Regolare la selletta per ottenere che la distanza tra le bretelle (destra e sinistra) sia sempre superiore a 40 cm.

b) Regolare la selletta in modo che il pilota possa comunque arrivare ad afferrare i cordini anteriori esterni ben sopra i maillons.

c) Regolare la selletta in modo che la distanza tra le bretelle (destra e sinistra) nonché tra i maillons ed il piano della selletta sia quella prevista e riportata sulla targhetta di omologazione.

56. Oltre al caso di malore del pilota, in quale di queste situazioni è utile l'apertura del paraca dute di emergenza e come deve essere fatta?

a) In forte turbolenza qualora risulti difficile il controllo del deltaplano o del parapendio, tirando con decisione la maniglia verso l'alto

b) In caso ci si trovi all'interno di una corrente ascensionale tanto forte da trascinarci in nube, tirando la maniglia con decisione verso il basso in modo che il paracadute si allontani più possibile dall'ala.

c) In caso di rottura strutturale non potendo più controllare l'apparecchio o a seguito di configurazione inusuale che si riveli totalmente irrecu perabile con l'uso dei comandi e del peso, tirando con decisione la maniglia in modo che il paracadute si allontani più possibile dall'ala.

57. Che cosa è l'ipossia?

a) È lo stato in cui l'organismo viene a trovarsi a causa dell'insufficiente pressione sanguigna dovuta alla quota.

b) È lo stato in cui l'organismo viene a trovarsi a causa dell'insufficiente temperatura corporea dovuta alla quota.

c) È lo stato in cui l'organismo viene a trovarsi a causa dell'insufficiente pressione dell'ossigeno a livello degli alveoli polmonari dovuta alla quota.

58. Quali agenti esterni danneggiano maggiormente il tessuto di un parapendio rendendolo fragile e gas-permeabile?

a) I raggi ultravioletti e l'umidità.

b) I raggi infrarossi e l'umidità.

c) I raggi infrarossi ed il caldo secco

59. Stiamo volando ad una velocità rispetto al suolo di 10 km/h. C'è una componente di vento contrario pari a 30 km/h. Se avessimo l'anemometro quanto indicherebbe?

a) 10 km/h.

b) 20 km/h.

c) 40 km/h.

60. Come è possibile ottenere, a prescindere da altre condizioni, il minor tasso di caduta possibile con deltaplano e parapendio

a) Volando in linea retta ed all'incidenza massima consentita.

b) Volando comunque al regime di massima efficienza in aria calma.

c) Volando in linea retta ad una incidenza compresa tra quella di massima efficienza in aria calma e quella di stallo.

61. In virata la velocità minima di volo e quella di stallo sono identiche a quelle del volo rettilineo?

a) No, sono maggiori.

b) Si

c) No, sono minori

62. L'efficienza al suolo:

a) Diminuisce al diminuire del vento frontale

b) Diminuisce all'aumentare del vento frontale

c) Aumenta all'aumentare del vento frontale.

63. Il vapore acqueo è un gas invisibile contenuto nell'aria in percentuali variabili?

a) Si

b) No, è un gas visibile.

c) No, non è un gas ma acqua liquida in minuscole gocce quindi pur sempre visibile.

64. Tra un apparecchio per il volo libero ed un apparecchio a motore, chi ha la precedenza in caso di rotte convergenti?

a) L'apparecchio a motore, in quanto più veloce.

b) L'apparecchio a motore, in quanto meno manovrabile

c) L'apparecchio per il volo libero.

65. Nel caso una persona sia colpita da scarica elettrica e che rimanga a contatto con il cavo di alta tensione, il soccorritore dovrà:

a) Avvicinarsi al più presto e prestarle soccorso

b) Rimanere a distanza di sicurezza dando immediatamente l'allarme.

c) Distaccarla immediatamente dalla sorgente elettrica servendosi ad esempio di un bastone di legno, che è uno strumento isolante.

66. Configurazioni inusuali del parapendio. Chiusura frontale del bordo d'attacco, tendenza dell'ala a passare bruscamente dietro al pilota. Il pilota dovrà prima di tutto rilasciare entrambi i freni per poi tenersi pronto a controllare l'abbattimento in avanti dell'ala:

a) Corretto, la riapertura dell'ala se si agisce rilasciando simmetricamente i freni generalmente non è problematica, ma lo possono essere i pendolamenti che ne conseguono.

b) Corretto, anche se i pendolamenti che conseguono alla riapertura dell'ala non costituiscono mai un problema.

c) Errato, è necessario comunque attendere che l'ala si riapra da sola per evitare inutili pendolamenti e se ciò non avviene usare al più presto il paracadute di soccorso.

67. E' possibile affermare che il Nord geografico coincide con il Nord magnetico?

a) Si

b) Dipende dalle stagioni dell'anno.

c) No

68. Le bolle termiche saranno facilitate a staccarsi da terra, a parità di altre condizioni, da:

a) Calma di vento su superfici prive di ostacoli.

b) Leggero venticello su superfici irte di ostacoli

c) Leggero venticello su superfici prive di ostacoli.

69. Le tabelle chiamate effemeridi, sulle quali si possono trovare tutti i dati concernenti le posi zioni in cielo delle stelle e dei pianeti durante l'anno, possono essere utili a chi pratica il Volo Li bero perché:

a) Può essere utile condurre una navigazione stel lare in certe condizioni.

b) Può essere utile conoscere con esattezza l'al tezza del sole sull'orizzonte a una certa ora e in un certo giorno dell'anno per stabilire la propria posizione.

c) è indispensabile sapere l'orario del sorgere e del tramontare del sole in ogni giorno dell'anno poiché il Volo Libero si può praticare solo da 30 minuti prima dell'alba a 30 minuti dopo il tra monto

70. Come deve essere valutato il decollo da un dirupo a scalino di circa 90° con deltaplano o parapendio?

a) Molto pericoloso.

b) Molto tecnico.

c) Normale se si ha buona esperienza

Simulazione di Esame

Deltaplano e Parapendio, 70 domande in 70 minuti!

QuizVds.it

Schema Risposte

Confronta le risposte fornite con il seguente schema e segna il tuo punteggio!

01: **C**	02: **B**	03: **A**	04: **B**
05: **B**	06: **B**	07: **B**	08: **B**
09: **C**	10: **B**	11: **C**	12: **A**
13: **C**	14: **A**	15: **A**	16: **B**
17: **A**	18: **A**	19: **B**	20: **B**
21: **B**	22: **C**	23: **B**	24: **A**
25: **B**	26: **C**	27: **B**	28: **A**
29: **C**	30: **A**	31: **B**	32: **B**
33: **C**	34: **A**	35: **C**	36: **A**
37: **C**	38: **A**	39: **B**	40: **A**
41: **A**	42: **B**	43: **C**	44: **A**
45: **B**	46: **A**	47: **B**	48: **B**
49: **B**	50: **C**	51: **B**	52: **A**
53: **B**	54: **B**	55: **C**	56: **C**
57: **C**	58: **A**	59: **C**	60: **C**
61: **A**	62: **B**	63: **A**	64: **C**
65: **B**	66: **A**	67: **C**	68: **B**
69: **C**	70: **A**		

QuizVds.it offre risorse per lo studio di VDS, PPL, Fonia aeronautica, Parapendio, Deltaplano e Droni.
Visita il sito e scarica le App per iPhone, iPad e Android!

QuizVds.it

Simulazione di Esame

Deltaplano e Parapendio, 70 domande in 70 minuti!

QuizVds.it

Modulo risposte

Utilizza questo modulo per segnare le tue risposte

01:	02:	03:	04:
05:	06:	07:	08:
09:	10:	11:	12:
13:	14:	15:	16:
17:	18:	19:	20:
21:	22:	23:	24:
25:	26:	27:	28:
29:	30:	31:	32:
33:	34:	35:	36:
37:	38:	39:	40:
41:	42:	43:	44:
45:	46:	47:	48:
49:	50:	51:	52:
53:	54:	55:	56:
57:	58:	59:	60:
61:	62:	63:	64:
65:	66:	67:	68:
69:	70:		